

Percorso

PRUDENTIAL FRAMEWORK 2026 CAPITALE, LIQUIDITÀ, RESILIENZA E TRASPARENZA

ICCAP, ILAAP, Recovery e Reporting, Stress test e Pilla3:
verifica per gli adempimenti 2026 e confronto prospettico

4, 5 e 6 marzo 2026 • Aula virtuale



Un ciclo integrato di incontri formativi per governare la solvibilità e la solidità della banca nell'attuale contesto finanziario ed economico, in coerenza con le priorità di vigilanza e con l'evoluzione del quadro regolamentare.

Nel contesto attuale, segnato da incertezza geopolitica, pressione regolamentare crescente e aspettative di vigilanza sempre più integrate, la solidità di una banca non si misura più attraverso singoli adempimenti, **ma attraverso la coerenza complessiva del suo framework prudenziale.**

Il ciclo Prudential Framework 2026 nasce con l'obiettivo di accompagnare le banche in una lettura evoluta e sistemica dei principali presidi prudenziali, superando la logica dei silos e rafforzando la capacità di governo consapevole di capitale, liquidità, resilienza e disclosure.

Non un insieme di corsi separati, ma un percorso unitario con un filo conduttore chiaro, allineato alle aspettative SREP e alle evoluzioni regolamentari, pensato per coinvolgere in una visione integrata **tutte le funzioni aziendali interessate nei processi chiave di risk assessment**, in modo da favorire la diffusione di **una risk culture condivisa e trasversale**, che agevoli il dialogo e l'iterazione tra le diverse funzioni.

Il ciclo formativo mette in relazione quattro dimensioni chiave:

- Adeguatezza patrimoniale e liquidità (ICAAP e ILAAP)
- Pianificazione strategica, della transizione e business model analysis
- Capacità di reazione alla crisi (Recovery e Resolution),
- Trasparenza e informativa di mercato (Pillar 3 e Pillar 3 Hub).

Prospettive integrate in un unico racconto di resilienza bancaria.



PRIMA GIORNATA (4 MARZO: 10,00/16,30)

► ANALISI DEI CONTESTI DI MERCATO E REGOLAMENTARE

- Sfide ed opportunità dettate dall'evoluzione del contesto e dai rischi emergenti
- Le priorità della Vigilanza per il 2026-2028
- Dove sta andando la vigilanza:
 - ICAAP/ILAAP come parte viva della SREP judgement e della "SREP reform"
 - Decisioni SREP applicabili nel 2026: implicazioni pratiche su capitale interno, buffer e narrazione
- Policy macroprudenziali: dalle leve ex-ante (misure borrowed-based) a quelle ex-post (systemic risk buffer, etc.)
- Novel Risk emergenti - geopolitico, climatici, biodiversità, cyber - : stato dell'arte dell'integrazione nel framework di controllo
- Il "ritorno" del rischio tasso nella prospettiva dei nuovi adempimenti segnaletici e regolamentari

► ELEMENTI DI IMPLEMENTAZIONE DI UN FRAMEWORK INTEGRATO DI GESTIONE DEI RISCHI: INTERCONNESSIONI, REPORTING INTERNO E DATA MANAGEMENT

- Governance e ruolo del Management Body
- 3 pilastri di credibilità: risk taxonomy, metodologie, data lineage/controlli
- Proporzionalità
- Interazione tra BES – Business Environment Scan - Piano di Transizione e Pianificazione Strategica
- La gestione dei processi di Risk Assessment Interni in una prospettiva SREP Oriented

► ARCHITETTURA ED EVOLUZIONE DEL PROCESSO ICAAP

► RISK IDENTIFICATION & MATERIALITY CON FOCUS 2026

- Material risks: come dimostrare completezza
- Quantificazione e aggregazione: il punto sensibile

► STRESS e REVERSE STRESS TESTING: DAL DOCUMENTO AL VOLANTE

- Il Reverse Stress Testing: technicalità, sfide e possibili modellizzazioni
- Verso la definizione di un framework integrato per l'incorporazione dei novel risk nel rischio di credito
- Collegamenti con piani (transizione, strategico, capitale) e "early warning"
- Prospettive future: gli orientamenti per l'analisi degli scenari ambientali (EBA/GL/2025/04)
- Scenari climatici e resilience analysis

► GEOPOLITICAL RISK & ICAAP

- Il Geopolitical Risk Reverse Stress Test 2026 della BCE
- Modellizzazione del rischio geopolitico
- La fattorizzazione del rischio geopolitico nel framework IFRS 9

► CLIMATE & ENVIRONMENTAL RISK

- L'introduzione degli scenari climatici nelle metriche e del risk framework
- Modellizzazione del Biodiversity Risk
- La fattorizzazione dei rischi climatici nel framework IFRS 9

FINE DEI LAVORI DEL PRIMO GIORNO



SECONDA GIORNATA (5 MARZO: 10,00/16,30)

► **ILAAP 2026: LIQUIDITÀ, FUNDING, BUFFER E NARRAZIONE**

- INTRADAY
- La sostanza oltre LCR/NSFR
- Prospettive e integrazione: normative/mercato, piani, stress & contingency

► **ESG & ENVIRONMENTAL SCENARIO ANALYSIS DENTRO ILAAP IN COERENZA CON L'EVOLUZIONE DELLE GUIDELINE EBA**

► **OPERATIONAL RESILIENCE/DORA: IMPATTI SU RISCHI, STRESS E CAPITAL ADD-ONS**

Connessioni con:

- ICAAP (capital add-ons qualitativi)
- ILAAP (stress e buffer di liquidità)
- Recovery Plan (fattibilità delle opzioni)

► **LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO ITC DEI FORNITORI E NEI PROCESSI DI OUTSOURCING**

- Servizi critici e funzioni essenziali
- Testing di resilienza e severe but plausible scenarios
- Evidenze richieste dalla Vigilanza
- Il Cyber Stress Testing

► **CONTRIBUTO DEL RISK MANAGEMENT AL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEI RISCHI DI RICICLAGGIO E FINANZIAMENTI AL TERRORISMO**

► **RECOVERY PLAN: LOGICA, GOVERNANCE E ASPETTATIVE DI VIGILANZA**

- Early Warning Indicators (monitoraggio RAF/ICAAP) e Recovery Indicators
- Recovery options: severità, tempistiche, fattibilità
- Collegamento con stress test ICAAP/ILAAP e soglie di intervento
- Il calcolo della Overall Recovery Capacity
- Le complessità dei Recovery Template per le LSI

► **DALLA CRISI ALLA DECISIONE**

- Escalation, ruolo del Management Body e crisis playbook
- Interazione tra funzioni (Risk, Finance, Treasury, Legal)

► **RESOLUTION FRAMEWORK**

- L'introduzione della CMDI – Crisis Management and Deposit Insurance sulla governance del SRB e la gestione delle crisi delle banche LSI
- Le aspettative del Single Resolution Board su Valuation Capabilities
- L'importanza del data quality nei processi di resolution
- Le attività di Testing and Resolvability Assessment
- La "Proporzionalità" nel processo di Risoluzione e le iniziative di semplificazione

► **INTEGRAZIONE DEI TRE MONDI**

- ICAAP / ILAAP / Recovery: un unico racconto di resilienza
- Errori ricorrenti e lesson learned dagli assessment recenti

FINE DEI LAVORI DEL SECONDO GIORNO



TERZA GIORNATA (6 MARZO: 10,00/16,00)

► EVOLUZIONE DEL PILLAR 3

- Obiettivi, ambito e relazione con Pillar 1 e Pillar 2
- Cosa guarda davvero la Vigilanza e cosa guarda il mercato

► CSRD IV& Pillar 3

- Dalla compliance alla coerenza strategica

► PILLAR 3 DATA HUB: TEMPLATE, DATI, PROBLEMATICHE OPERATIVE

- La nuova segnalazione Pillar 3 Data HUB: inquadramento normativo
- I moduli segnaletici: Template quantitativi e qualitativi
- Le principali problematiche di tipo operativo della nuova segnalazione: interconnessione con i processi di materiality assessment
- Il canale di comunicazione EUCLID
- Business Case: Impatti operativi e di processo esperienza di una banca significant

► COERENZA INTERNA ED ESTERNA

- Numeri, narrative e messaggi: dove nascono le incoerenze
- Rischi reputazionali e supervisory follow-up

► GOVERNANCE DELLA DISCLOSURE

- Ruoli di Risk, Finance, Compliance, Investor Relations
- Internal control framework sul Pillar 3

► RISKS: TREND E FOCUS OPERATIVI

► IA: QUALI IMPATTI SUL RISK MANAGEMENT

► RISK CULTURE: FATTORI ABILITANTI E BARRIERE DA SUPERARE PER UN EFFICACE GOVERNO DEI RISCHI

- Dalle attività di assessment alla definizione di un action plan integrato: legami tra la risk culture e i processi strategici di gestione dei rischi
- Il Modello Formativo Risk Driven e l'Integrazione della Risk Culture nel RAF

FINE DEI LAVORI